

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
PROVINCIA DI TERAMO

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 Del 31-01-2001

Oggetto: **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DI NORMATIVA SULLE
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A DISPOSIZIONI
DI REGOLAMENTI COMUNALI.- (SECONDA CONVOCAZIONE).-**

L'anno duemilauno , il giorno trentuno del mese
di gennaio nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze,
alle ore 21.30 , previa convocazione fatta con appositi avvisi, si e'
riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria d'urg , di
Seconda convocazione ed in seduta Pubblica . La presidenza
della seduta e'assunta dal Sig. RAG. NICOLA DI MARCO in
qualita' di PRESIDENTE , partecipa il
Segretario Generale del Comune DOTT. VITTORIO TEDESCO .

Risultano presenti al punto in oggetto:

```
=====
!CRISCI NICOLA           A   |VALLAROLA BERARDO       P   !
!DI BONAVENTURA FRANCO  A   |GINOBLE TERESA          A   !
!TERRAMANI GABRIELE     P   |DI MARCO NICOLA         P   !
!PORRINI ANTONIO        A   |DI PASQUALE CAMILLO    P   !
!PERLETTA FERDINANDO    P   |CALVARESE PASQUALE     P   !
!VALA' REMO              P   |FOGLIA ERNESTO         A   !
!IANNETTI GINO          P   |QUARANTA FRANCO        A   !
!DI NICOLA MARIA GABRIELLA A   |SPERANDII UMBERTO      A   !
!LUIGI DI PIETRO        A   |CIALONI VITTORIO       A   !
!SOTTANELLI GIULIO CESARE P   |DI GIUSEPPE FILIBERTO  A   !
!D'ELPIDIO DANTE        P   |                          |   !
=====
```

Assegnati compreso il Sindaco: n.[21]

In carica compreso il Sindaco: n.[21]

Presenti n. [10]

Assenti n. [11]

Poiche' il numero degli intervenuti risulta legale, viene
aperta la discussione sull'argomento.

L'Ufficio di scrutatore viene assolto dai consiglieri Sigg.

**TERRAMANI GABRIELE
PERLETTA FERDINANDO
DI PASQUALE CAMILLO**

=====
DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49
del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, sono stati espressi i seguenti pareri:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la
regolarita' tecnica: PARERE FAVOREVOLE;

F.to Vittorio TEDESCO

RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarita'
contabile:non dovuto a termini dell'art. 49, 1^ comma, D.Lgs
18.8.2000, n. 267.

=====
Partecipano alla seduta gli Assessori:

Piatti Adriana, D'Andrea Francesco, Fidanza Vincenzo, Pavone Enio.

Entra in aula il consigliere Di Giuseppe Filiberto.

Sull'argomento in esame relaziona l'Assessore Pavone Enio, il quale
evidenzia:

- che avendo il Testo unico del 18.8.2000, n. 267 abrogato gli artt.
106 e seguenti del R.D. 383/1934, relativi alle contravvenzioni, sono,
quindi, espressamente abrogate le disposizioni che attribuiscono al
comune il potere generale di punire con la sanzione amministrativa le
violazioni ai propri regolamenti (anche in mancanza di una espressa
disposizione di legge) nonche' di punire con sanzione amministrativa
pecuniaria le trasgressioni alle ordinanze sindacali;

- che si rende necessario ed opportuno provvedere all'approvazione di
un apposito Regolamento per la gestione delle sanzioni amministrative;

Propone al Civico Consesso l'approvazione del regolamento
comunale per l'applicazione di normativa sulle sanzioni amministrative
per violazioni a disposizioni di regolamenti comunali, che nel testo
si trascrive;

REGOLAMENTO

PER L'APPLICAZIONE DI NORMATIVA SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A DISPOSIZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI

ART. 1

(OGGETTO DEL REGOLAMENTO)

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina
dell'applicazione delle disposizioni di legge inerenti l'applicazione
di sanzioni amministrative pecunarie, nel rispetto del principio di
legalita' riferito alle stesse, per la violazione di disposizioni di
regolamenti comunali.

ART. 2

(APPLICAZIONI DI DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 689/1981)

1. Per la violazione a disposizioni dei regolamenti comunali rispetto alle quali non sia determinabile il riferimento a una sanzione amministrativa pecuniaria stabilita dalla legge si applicano le disposizioni contenute nell'art.10 della legge n. 689/1981, con individuazione del minimo edittale nella somma stabilita dal comma 1 dell'articolo e del limite massimo del decuplo del minimo, come dettato dal comma 2 dell'articolo medesimo.

ART. 3

(PAGAMENTO IN VIA BREVE)

1. A fronte della violazione di disposizioni regolamentari, all'autore dell'illecito e' riconosciuta la possibilita' di assolvere in via breve alla sanzione, con pagamento in misura ridotta, nei limiti di importo richiamati all'art. 2 del presente regolamento, secondo le modalita' previste dall'art.16 delle legge n. 689/1981.

ART. 4

(DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE)

1. Il presente regolamento assume vigenza dal momento dell'intervenuta esecutivita' della deliberazione approvativa.

2. Le disposizioni del presente regolamento sono applicabili alle violazioni di norme dei regolamenti del comune di Roseto degli Abruzzi sino a eventuale ridefinizione della materia con legge.

IL PRESIDENTE

Terminati gli interventi, riportati nel resoconto di seduta allegato all'originale, il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta.

Si procede quindi alla votazione per appello nominale, alla quale risultano presenti i seguenti Consiglieri, il Sindaco e' assente, che da' il seguente risultato:

TERRAMANI GABRIELE, PERLETTA FERDINANDO, VALA' REMO, IANNETTI GINO, SOTTANELLI GIULIO CESARE, D'ELPIDIO DANTE, VALLAROLA BERARDO, DI MARCO NICOLA, DI PASQUALE CAMILLO, CALVARESE PASQUALE, DI GIUSEPPE FILIBERTO

Consiglieri assegnati	20+1	Sindaco	
Consiglieri in carica	20+1	Sindaco	
Consiglieri presenti	11		
Consiglieri votanti	11		
Consiglieri assenti	10		
Voti a favore		:	11
Voti contrari		:	==
Astenuti		:	==

Il Presidente ne proclama il risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In armonia all'esito della votazione di cui innanzi e alla proclamazione fatta dal Presidente del Consiglio:

Visto il Testo unico degli Enti Locali del 18.8.2000, n. 267;

Visto l'art. 10 della L. 689/81;

D E L I B E R A

1) Approvare il seguente regolamento per l'applicazione di normativa sulle sanzioni amministrative per violazioni a disposizioni di regolamenti comunali, costituito da n. 4 articoli:

REGOLAMENTO

PER L'APPLICAZIONE DI NORMATIVA SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A DISPOSIZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI

ART. 1

(OGGETTO DEL REGOLAMENTO)

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina dell'applicazione delle disposizioni di legge inerenti l'applicazione di sanzioni amministrative pecunarie, nel rispetto del principio di legalita' riferito alle stesse, per la violazione di disposizioni di regolamenti comunali.

ART. 2

(APPLICAZIONI DI DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 689/1981)

1. Per la violazione a disposizioni dei regolamenti comunali rispetto alle quali non sia determinabile il riferimento a una sanzione amministrativa pecuniaria stabilita dalla legge si applicano le disposizioni contenute nell'art.10 della legge n. 689/1981, con individuazione del minimo edittale nella somma stabilita dal comma 1 dell'articolo e del limite massimo del decuplo del minimo, come dettato dal comma 2 dell'articolo medesimo.

ART. 3

(PAGAMENTO IN VIA BREVE)

1. A fronte della violazione di disposizioni regolamentari, all'autore dell'illecito e' riconosciuta la possibilita' di assolvere in via breve alla sanzione, con pagamento in misura ridotta, nei limiti di importo richiamati all'art. 2 del presente regolamento, secondo le modalita' previste dall'art.16 delle legge n. 689/1981.

ART. 4

(DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE)

1. Il presente regolamento assume vigenza dal momento dell'intervenuta esecutività della deliberazione approvativa.

2. Le disposizioni del presente regolamento sono applicabili alle violazioni di norme dei regolamenti del comune di Roseto degli Abruzzi sino a eventuale ridefinizione della materia con legge.

La seduta del Consiglio Comunale viene sciolta alle ore 22.15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to RAG. NICOLA DI MARCO

Il Segretario
f.to DOTT. VITTORIO TEDESCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05-02-01.

F.to IL DIRIGENTE
LUIGI BRANDIMARTE

INVIO AL CO.RE.CO.

La presente deliberazione e' stata inviata al Comitato Regionale di Controllo, sez. di Teramo, il 05-02-01, prot.n. 3647, ai sensi dell'art. 126 del D Lgs. 18.8.2000, n. 267.

F.to IL DIRIGENTE
LUIGI BRANDIMARTE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva :
[] per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1, del D Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data
[] Esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO., sezione di Teramo, nella seduta del 09-02-01, prot.n. 130 .

F.to IL DIRIGENTE
LUIGI BRANDIMARTE

=====

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, io sottoscritto

CERTIFICO
che la presente copia, da me collazionata, formata da n. fogli,
e' conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Roseto degli Abruzzi, il 30-07-07

IL DIRIGENTE
LUIGI BRANDIMARTE